

Per altre notizie di mercati e finanza www.metronews.it

Dollaro 1,273
Yen 125,2
Sterlina 0,890

Valuta:
\$ ¥ £

All Stars:
+0,72%



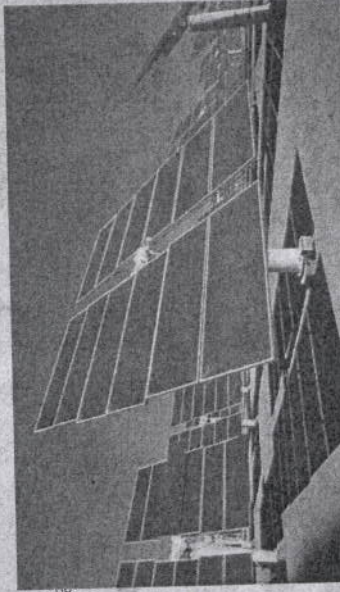
S&P/Mib:
+2,93%



Energia rinnovabile All'impresa conviene Uno studio della Bocconi evidenzia rendimenti eccellenti

ENERGIA. In questo periodo sulle energie rinnovabili il luogo comune regna sovrano. Per molti «sono il futuro», ma, andando a stringere, vengono sempre bollate come «troppo costose» o più semplicemente «inaffidabili e inefficienti». Per uno studio effettuato dalla Bocconi non è così: soprattutto per le imprese investire nell'energia pulita potrebbe rivelarsi presto un affare.

Le aziende nostrane oggi spendono una fortuna per l'elettricità (di cui l'Italia è il 2° importatore al mondo), e autoprodursela abbatterebbe di molto i costi di gestione. Ma veniamo ai numeri: tra i diversi impianti ci sono differenze. Se prendiamo un impianto idroelettrico in grado di produrre 2 milioni di kwh l'anno e con una vita utile di 30 anni, il tasso interno di rendimento è superio-



37% è il rendimento dell'impianto a biomasse, il più performante.

9% è il rendimento del fotovoltaico: il più basso ma il più promettente.

Milano in vetta

Le prime 100 combinazioni provincia/settore rappresentano, da sole, circa il 42% dei consumi elettrici totali nel settore manifatturiero italiano. Per tasso di numerosità, la provincia guida è Milano (13), seguita da Torino (7), Brescia e Vicenza (6). Tra i settori guida la metallurgia (16) davanti al tessile (14): tutti i dati si trovano su www.umi-bocconi.it.

METRO

il comparto che per gli esperti ha più potenzialità a lungo termine.

In generale, secondo lo studio l'investimento rientra in media nell'arco di 8 anni. E l'energia prodotta in più può sempre essere venduta alla rete nazionale, con ulteriori convenienza. **VA.MING.**

Metro 27 Feb 2009